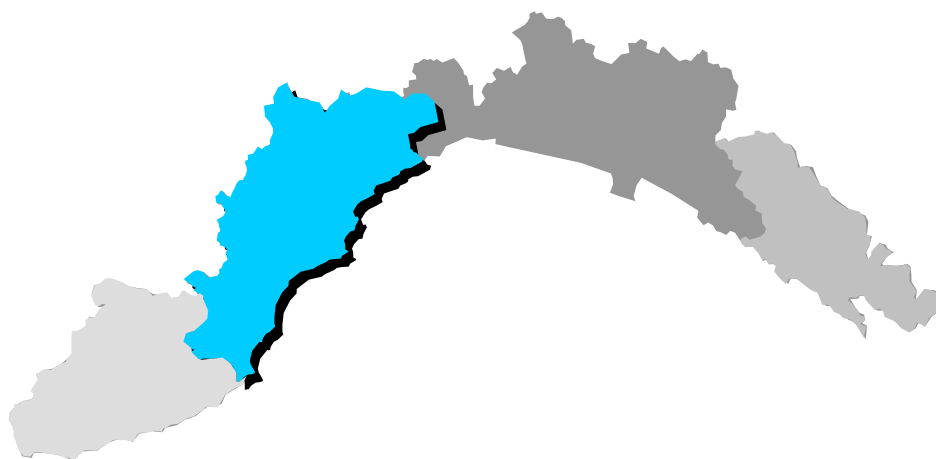




Piano d'Ambito Provinciale in materia di organizzazione del Servizio Idrico Integrato



Capitolo 1 - Inquadramento generale

COMMESSA: 2003/1/1

DATA: Settembre 2003

REVISIONE				CONTROLLO	NOTE
n°	MODIFICA	DATA	TECNICO		
0	PER EMISSIONE	26 settembre 2003	G.F.		

Associazione Temporanea d'Imprese:



Ing. Giovanni Ferro



SOMMARIO

INDICE DELLE FIGURE E DELLE TABELLE

Figura 1-1. Comunità montane.....	3
Figura 1-2. Suddivisione in bacini.....	4
Tabella 1-1. Provincia di Savona: popolazione per Comune (censimento 2001 o 1998 ????)	2

1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il presente paragrafo ha la finalità di presentare un sintetico inquadramento territoriale generale della Provincia di Savona, con particolare riferimento agli aspetti rilevanti per il piano d'ambito di gestione delle risorse idriche, rinviando, tuttavia, agli specifici capitoli per tutti i dati specialistici inerenti al settore.

La Provincia di Savona è costituita da 69 Comuni, per una popolazione complessiva (censimento 2001) di 270.825 abitanti, con una densità di circa 175 abitanti per chilometro quadrato. La ripartizione della popolazione nei diversi comuni è riportata nella tabella 1-1, da cui si evince che:

- il comune capoluogo incide per oltre un quinto sul totale provinciale ed il comprensorio savonese (oltre al capoluogo, le due Albisole, Vado e Quiliano) incide per un terzo;
- vi sono otto comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, che incidono complessivamente per il 55 per cento del totale provinciale;
- oltre 200.000 abitanti (tre quarti del totale) risiedono nei 20 comuni costieri (in cui è incluso anche Quiliano);
- vi sono 31 comuni con meno di 1.000 abitanti, di cui 12 con meno di 500.

Su tale base si inserisce una presenza di popolazione fluttuante, che acquista anche intensità di assoluta rilevanza, soprattutto nel ponente. I dati riportati nel PRRA (1988) indicano:

- per l'ambito albenganese (comuni costieri fino a Finale, incluso, e relativo entroterra fino allo spartiacque) un rapporto tra popolazione fluttuante e residente pari a circa quattro;
- per l'ambito savonese (comuni costieri a levante di Finale e relativo entroterra, fino allo spartiacque) un rapporto tra popolazione fluttuante e residente pari a circa uno;
- per l'ambito valbormidese (comuni del versante padano) un rapporto tra popolazione fluttuante e residente pari a circa 0,5.

I valori sopra riportati possono essere considerati, a grandi linee, ancora rappresentativi della situazione attuale, anche se è, indubbiamente, in atto un trend negativo delle presenze turistiche, se si considera che le giornate di soggiorno alberghiere (pur non totalmente rappresentative, in una struttura turistica che vede un ruolo di precipua importanza delle seconde case) sono passate dai circa sei milioni del 1995 ai circa cinque milioni del 2002.

I comuni sono raggruppati in quattro Comunità Montane: "del Giovo", "Alta Valle Bormida", "del Pollupice" e "Ingauna". L'appartenenza dei comuni alle diverse comunità montane è riportata in Figura 1-1.

La Provincia di Savona è attraversata dallo spartiacque Tirreno – Adriatico. Il territorio del versante adriatico appartiene interamente al bacino del Fiume Bormida (che confluisce nel Tanaro ad Alessandria) ed è suddiviso in 10 sottobacini principali (Figura 1-2). Il versante tirrenico è suddiviso in 21 bacini principali (Figura 1-2), di dimensioni per lo più piccole e molto piccole (il bacino di gran lunga più grande, quello del Centa, non raggiunge i 500 chilometri quadrati, mentre il secondo più grande resta ben al di sotto dei 100 chilometri quadrati).

Comune	Residenti	Fluttuanti	Comune	Residenti	Fluttuanti
Alassio	11440	60000	Mallare	1308	300
Albenga	22447	30000	Massimino	132	100
Albisola Marina	5707	6500	Millesimo	3362	600
Albisola Superiore	11479	13000	Mioglia	596	1500
Altare	2391	200	Murialdo	893	1000
Andora	6531	48000	Nasino	239	100
Arnasco	534	200	Noli	2899	15000
Balestrino	515	1000	Onzo	235	150
Bardineto	651	2500	Orco Feglino	838	200
Bergeggi	1127	100	Ortovero	950	230
Boissano	1961	1600	Osiglia	498	1500
Borghetto S.Spirito	5257	50000	Pallare	939	350
Borgio Verezzi	2226	15000	Piana Crixia	842	1600
Bormida	479	150	Pietra Ligure	9391	49000
Cairo Montenotte	13738	1000	Plodio	555	80
Calice Ligure	1398	700	Pontinvrea	822	2500
Calizzano	1627	6000	Quiliano	7168	748
Carcare	5743	1500	Rialto	527	30
Casanova Lerrone	836	700	Roccavignale	700	155
Castelbianco	266	200	Sassello	1778	16000
Castelvecchio	198	300	Savona	64205	0
Celle Ligure	5380	20000	Spotorno	4287	30000
Cengio	4056	200	Stella	2867	3029
Ceriale	5393	60000	Stellanello	695	300
Cisano sul Neva	1456	3000	Testico	205	156
Cosseria	1031	154	Toirano	1942	2600
Dego	1976	1300	Tovo S. Giacomo	2056	1932
Erlì	248	280	Urbe	817	4400
Finale Ligure	12491	40000	Vado Ligure	8202	500
Garlenda	878	700	Varazze	14037	35000
Giustenice	850	400	Vendone	391	200
Giusvalla	445	500	Vezi Portio	620	222
Laigueglia	2378	19000	Villanova di Albenga	1872	1200
Loano	11121	65000	Zuccarello	297	200
Magliolo	659	250			

Tabella 1-1. Provincia di Savona: popolazione per Comune (censimento 2001 o 1998 ????)



Figura 1-2. Suddivisione in bacini

L'attività industriale, che ha avuto nella Provincia di Savona (comprensorio savonese e valle Bormida) una delle sue sedi storiche, è stata oggetto di un drammatico declino, a partire dagli anni 70. Oggi gli insediamenti di maggiore dimensione sono:

3 M Italia (chimica)	Cairo M. (Ferrania)
I.A.M. Rinaldo Piaggio (Meccanica)	Finale L.
Italiana Coke (chimica)	Cairo M.
Vetriere Italiane (vetro)	Dego
VETROTEX (fibre di vetro)	Vado Ligure
ABB Tecnomasio I.B.B. (elettromeccanica)	Vado Ligure
Nuova Magrini Galileo (meccanica)	Cairo M.
AP Italia (meccanica)	Cairo M.

Alcuni di tali stabilimenti sono titolari di concessioni idriche, nessuna delle quali, tuttavia, è esercitata a livelli quantitativi di particolare rilevanza.

Oltre a tali insediamenti, va segnalata la centrale termoelettrica di Vado Ligure, i cui rilevanti prelievi idrici sono effettuati direttamente dal mare.

Attività agricola di un qualche significato è presente nella piana albenganese, dove si concentrano soprattutto colture orto-floricole di qualità; nella restante parte della provincia l'attività agricola è più marginale, con presenza di colture legnose.